

instituto de arte contemporânea

LOTHAR
CHAROUX

GALLERIA D'ARTE ITALO - BRASILIANA - 20123 MILANO - VIA AURELIO SAFFI, 20 - TEL. 806.789

LOTHAR CHAROUX, già dall'inizio degli anni '40, prima di convertirsi al mondo del linguaggio geometrico — dove si trasformerebbe in un morfologo della lingua pura, con caratteristiche precocemente « op » — dimostrava autentiche qualità di pittore.

Influenzato dal suo Maestro Waldemar da Costa, si esercitava nel dominio della natura morta, dell'ambiente interno e del paesaggio, realizzando anche ritratti con forti accenti espressionisti.

Conservando i valori cromatici precedenti, nel 1948 realizza una prima trama lineare di verticali ed orizzontali dividendo lo spazio in senso modulare. Charoux approfondirà la sua esperienza riguardo la pittura ed il disegno, nel decennio dal 40 al 50, con la sua frequente presenza nelle esposizioni, porta un forte contributo personale alla maturità raggiunta dal movimento concretista brasiliano in quegli anni. Poco a poco la sua inclinazione verso un repertorio grafico puro finirà per prevalere sui procedimenti prettamente pittorici. Dotato di forte capacità intuitiva per assimilare i valori metrici e sapendo sfruttare le induzioni casuali, Lothar ha pazientemente svolto soluzioni di forme in trasposizione controllata e modificata nello spazio, spostando quadrati e cerchi per organizzare punti d'unione dinamici. Optando generalmente per lo sfondo scuro e la posizione verticale della tela, « duratex », o della carta, traccia e coordina le linee in gruppi simmetrici, di regola, però, spostati dall'asse spaziale facendo sorgere corpi geometrici regolari interpenetrati.

Dalla verticalità di varie linee bianche di densità variabile su fondo scuro o di linee nere su fondo bianco, ottiene, in tutte le sue opere dagli anni '50 in poi, pulsazioni cinetiche intermittenti riaffermando così la linea come mezzo per una funzione di vibratorietà luminescente in una osmosi di spazio e di tempo.

Utilizza anche altri colori senza però raggiungere la stessa densità di effetti ottici. In alcuni lavori gli basta un piccolo tratto luminoso isolato per creare un effetto fiammeggiante nello spazio opaco. In questi ultimi anni si può rilevare anche la presenza di alcune lettere nella sua ricerca costruttiva ma sempre in funzione della concettualità della linea.

Tra il razocinio della incursione lineare — che è suo vero « stato di spirito » — e l'immaginazione, ha perfezionato ed arricchito i suoi « vuoti » (spazi interstiziali fra le linee) stabilendo multiple relazioni e varianti, senza rinunciare ad una metodologia tecnica e materiale tradizionale, anche se casualmente si proponesse l'utilizzazione di modesti mezzi tecnologici, i quali per nulla potevano arricchire la sua norma di percezione.

L'instaurazione creativa di Charoux — il suo « pattern » inconfondibile nel nostro ambiente e inseparabile dalla sensibilità cinetica internazionale — deve meritare l'attenzione speciale degli studiosi. Lo stile di questo artista è raro.

WALTER ZANINI

LOTHAR CHAROUX è nato a Vienna nel 1912; arrivò in Brasile nel 1928.

Studiò al « Liceu de Artes e Ofícios de São Paulo », dove conobbe Waldemar da Costa, con il quale ha anche studiato pittura. Insegnò disegno nello stesso Liceo di São Paulo per alcuni mesi e in seguito al SENAI - Servizio Nazionale di Apprendistato Industriale.

Fra tante altre esposizioni personali e collettive, ha partecipato:

- 1942 a vari « Salões de Belas Artes » (Sezione Moderna) - Rio de Janeiro.
- 1952 dalla I alla IX Biennale di São Paulo e alla XII con una sala speciale. « Salão Paulista de Arte Moderna » (dal 1952 al 1968) - São Paulo.
- 1956 « 1º Salão de Arte Concreta » al « Museu de Arte Moderna » - São Paulo.
- 1957 Esposizione collettiva brasiliana in Uruguay, Argentina, Cile e Perù, organizzata dal Ministero delle Relazioni Estere e dal « Museu de Arte Moderna » - Rio de Janeiro. « Fourth International Art Exhibition » a Tokio.
- 1958 Esposizione collettiva di Arte Contemporanea al « Museu de Arte Moderna » - São Paulo.
- 1959 al 1961 Esposizione collettiva in Europa, organizzata dal Ministero delle Relazioni Estere e dal « Museu de Arte Moderna » di Rio de Janeiro: Monaco, Amburgo, Parigi, Roma, Amsterdam, Milano, Barcellona, Madrid, Lisbona, Basilea, Londra, ecc.
- 1963 Esposizione collettiva alle « Nuove Tendenze », Associazione Arti Visuali, della quale è stato uno dei fondatori.
- 1965 « 1º Salão de Arte Contemporânea », Campinas - São Paulo. Esposizione collettiva alla « The Four Planets Gallery » a Easton e Huntsville - Stati Uniti.
- 1966 Esposizione collettiva al « Museu de Arte Moderna » - Rio de Janeiro. 1ª Biennale Nazionale di Salvador - Bahia.
- 1967 « IV Salão de Arte Moderna » - Brasília.
- 1968 « XVII Salão de Arte Moderna » - Rio de Janeiro.
- 1969 Panorama dell'Arte Brasiliana Attuale al « Museu de Arte Moderna » - São Paulo.
- 1970 « 1º Salão de Arte Contemporânea » - São Paulo. « XIX Salão Nacional de Arte Moderna » - Rio de Janeiro. « II Salão Paulista de Arte Contemporânea » - São Paulo.
- 1971 Esposizione al « Salão de Arte Moderna » - Rio de Janeiro. Personale al Centro Culturale Brasile - Stati Uniti a Santos - São Paulo. « III Salão de Arte Contemporânea » - São Paulo.
- 1972 Esposizione « Brasil - Proposta 72 » - Salone all'Ibirapuera - São Paulo. Personale alla Galleria Astreia - São Paulo.

Dal 25 maggio all'11 giugno 1976 - Orario: 10-12,30 - 15-17,30 feriali

- 1973 Eletto dall'Associazione Paulista dei Critici d'Arte come il migliore disegnatore di São Paulo nel 1972.
« XXII Salão de Arte Moderna » - Rio de Janeiro.
Personale al « Grupo B » - Rio de Janeiro.
Esposizione del II Salone di Arti Visuali, Porto Alegre - Rio Grande do Sul.
- 1974 Esposizione collettiva alla « Galleria Girasol », Campinas - São Paulo.
« 7° Salão de Arte Contemporânea », Santo André - São Paulo.
- 1975 Esposizione Retrospectiva al « Museu de Arte Moderna » - São Paulo.
Personale alla Galleria « Cosme Velho » - São Paulo.

PREMI

Fra tanti altri, ha ricevuto i seguenti premi:

- 1958 1° premio (ex-aequo) di disegno d'Arte Contemporanea, « Museu de Arte Moderna » - São Paulo.
- 1964 Grande Medaglia d'oro, « Salão Paulista de Arte Moderna » - São Paulo.
- 1965 1° premio di disegno, « 1° Salão de Arte Contemporânea » - Campinas, São Paulo.
- 1969 1° premio di disegno, « 26° Salão de Arte Contemporânea Paranaense » - Paraná.
- 1971 Premio di disegno al Panorama di Arte Attuale Brasiliana, « Museu de Arte Moderna » - São Paulo.
1° premio della I Biennale Santos - São Paulo.
- 1972 Medaglia d'oro al « III Encontro Jundiaense » - São Paulo.
- 1974 « Prêmio Governador do Estado », « Salão Paulista de Arte Contemporânea » - São Paulo.

Sono conservati suoi quadri al:

- « Museu de Salvador » - Bahia.
- « Museu de Arte Contemporânea » - São Paulo.
- « Museu de Arte Moderna » - Rio de Janeiro.
- « Fundação Alvares Penteado » - São Paulo.
- « Museu de Belas Artes », Curitiba - Paraná.
- In collezioni private in Brasile ed all'Estero.